

MARÍA ZAMBRANO  
**Dell'aurora**

A cura di Elena Laurenzi

COLLANA «Agorà» [1106]  
PAGINE 178  
PREZZO € 20,00  
ISBN 978-88-211-1216-4

Elaborata lentamente nei lunghi anni dell'esilio dalla dittatura franchista, *Dell'Aurora* è una straordinaria opera di pensiero che fuoriesce dagli schemi del discorso filosofico: una trama poetica in cui si riannodano, riconoscibili ma trasfigurate, le domande, le riflessioni e le ricerche che occupano la scrittura di tutta una vita. La ricerca di una diversa modalità espressiva della ragione raggiunge in questo testo un'espressione compiuta nella forma di una filosofia poetica.

**Sommario.** 1. *Prima parte.* I. Prima di cominciare. II. Alcuni impossibili prolegomeni: sospiri. III. Il rumore. IV. L'apparizione del confine. V. Guida Aurora.

2. *Seconda parte.* I Lo sguardo. II Dell'ocaso. III. Della notte. IV. Quando il giorno comincia come una fiamma. V. L'alba coagulata e disseminata. VI. Il celeste. VII. Prima dell'occultamento. VIII. La linea dell'Aurora. IX. Il limite impenetrabile. X. La bilancia dell'Aurora. XI. Il vuoto. Le ombre. XII. Il germinare silenzioso dell'Aurora. XIII. La parola perduta. XIV. La rugiada.

3. *Terza parte.* I Una progressione: fuoco, parola, fiamma. II. La parola e gli dèi: la germinazione dell'Aurora. III. La parola indicibile, la parola che si perde. IV. Dei numeri e degli elementi. V. Lo sguardo e il dire. VI. Il balbettio. VII. Il linguaggio e la parola. VIII. La linea della scrittura. IX. Linguaggi non umani.

*La Aurora della parola (Tre frammenti).*

*La fiamma.*

4. *Quarta parte. Finalmente, l'Aurora.* I. La geografia dell'Aurora. II Il gallo dell'Aurora. III. Del regno del sole. IV. L'occultamento: il nominare. V. Il regno dell'Aurora. VI. Gli esseri dell'Aurora. VII. La pura Aurora accesa.

*María Zambrano, filosofa dell'Aurora* di Elena Laurenzi

*Notizie biografiche*

**MARÍA ZAMBRANO** (1904-1991), filosofa e saggista spagnola, allieva di José Ortega y Gasset, all'avvento della dittatura franchista prende la via di un lungo esilio durato 45 anni, di cui dieci trascorsi a Roma. Rientrata in Spagna nel 1984, si impegna nella difesa della giovane democrazia spagnola.